



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



CIRCOLARE N°3

Aprile/Maggio 2008

Alla Presidente Nazionale
Alle Componenti il C.P.N.
Alla Presidente della Fondazione

Alle Componenti il Comitato del Distretto
Alle Componenti il Consiglio distrettuale
Alle Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti
Alle Presidenti di Sezione
Alle Comp. Delle Comm. Distr. e dei Gruppi di Lavoro

Loro sedi

Sommario

- Lettera dalla Presidente Distrettuale, programmazione, aprile, maggio
- Lettera dalla V/Presidente Distrettuale
- Lettera Past-President
- Relazione Commissioni
- Allegati Vari

Lucia Chisari Santoro, Presidente Distrettuale

Via Visconte Ruffo, 17 98034 – Francavilla di Sicilia Tel/Fax 0942.982103 Mobile 329.4909774



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



Care amiche Presidenti,

Vi scrivo per continuare il dialogo che abbiamo intrapreso all'inizio del biennio, in questo periodo ci incontriamo nelle sezioni per le feste delle candele, colgo l'occasione per ringraziare le Socie e le Presidenti per l'accoglienza che riservano a noi rappresentanti del distretto.

Desidero ringraziare la vice presidente Lucia Emmi per avermi sostituita nell'espletamento delle funzioni di Presidente, Ringrazio la Presidente Nazionale Giuseppina Bombaci, il Comitato e il Consiglio Nazionale, la Presidente della Fondazione Eugenia Bono, le Socie, le Presidenti, il Comitato di Presidenza, il Consiglio Distrettuale, il Collegio dei Revisori, per essermi stato vicino in un momento particolare della mia vita, GRAZIE.

Nei prossimi mesi abbiamo importanti appuntamenti, ve ne elenco alcuni, ricordandovi sempre che tutte le informazioni, i cambiamenti dell'ultimo minuto, sono sempre aggiornati sul nostro sito www.fidapasicilia.it

- ✓ Come avevo annunciato nella precedente circolare il 25 /27 aprile realizzeremo il gemellaggio con il distretto centro e sud ovest "Per le vie del vino" vi invito a partecipare numerose perchè credo che il confronto il dialogo con le socie di altri distretti è un momento importante di crescita, di confronto e di amicizia fra le Socie; diventa anche scambio di conoscenza sugli aspetti economici, storici, e culturali che caratterizzano e uniscono diverse realtà .

Lucia Chisari Santoro, Presidente Distrettuale

Via Visconte Ruffo, 17 98034 – Francavilla di Sicilia Tel/Fax 0942.982103 Mobile 329.4909774



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



- ✓ Giorno 11 Maggio, a Barcellona Pozzo di Gotto, si terrà il Convegno Distrettuale **“Imprenditoria e Legalità”** organizzato dalla referente Commissione Imprenditoria Neny Astone. Seguirà invito.

- ✓ Giorno, 18 maggio, a Catania si terrà il Convegno Distrettuale **“Le solitudini dell’ Età contemporanea: percorsi”** organizzato dalle Consigliere Distrettuali Antonella D’Addato e Grazia Parachi. Seguirà invito

- ✓ Vi comunico inoltre che i giorni 30 Maggio e 1 Giugno, a Marsala, si terrà un Convegno Distrettuale **“Vivere il mare, tra storia arte cultura e realtà”** organizzato dalle consigliere Maria Pia Pellegrino e Caterina Santangelo. Seguirà invito

- ✓ Concorso Giornalistico “ Maria Grazia Cutuli” organizzato dalla sezione di Vittoria, data da definire, segue bando.

- ✓ La Presidente della Fon.Ca.Ne.Sa. ci invita ad un appuntamento di beneficenza, giorno 13 aprile presso il teatro Massimo di Catania, segue programma.

Avete appreso dalla circolare nazionale che il comitato di presidenza Nazionale ha deciso che il convegno nazionale si terrà in crociera un momento di aggregazione e di divertimento, ci si deve prenotare esclusivamente presso l’agenzia indicata nella circolare **“PIPPY TRAVEL”**

Lucia Chisari Santoro, Presidente Distrettuale

Via Visconte Ruffo, 17 98034 – Francavilla di Sicilia Tel/Fax 0942.982103 Mobile 329.4909774



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



La nostra famiglia del distretto Sicilia è aumentata siamo 79 sezioni!

Sono nate le sezioni di Serradifalco e Favara ringrazio le sezioni madrine di Racalmuto e Palma di Montechiaro è stato un momento emozionante che ho condiviso con la segretaria del distretto Cettina Oliveri, e con la tesoriere del distretto Nora Caserta e le consigliere Distrettuali Antonella D'Addato e Grazia Parachi'.

Auguro a tutte voi e alle vostre famiglie insieme a Lucia, Marisa, Cettina, Nora, Antonella, Grazia, Caterina M.Pia, Rosa Maria, Aurora, Rosalba, una santa Pasqua all'insegna della Pace e della rinascita

Cordialmente

Lucia Chisari Santoro

Lucia Chisari Santoro, Presidente Distrettuale

Via Visconte Ruffo, 17 98034 - Francavilla di Sicilia Tel/Fax 0942.982103 Mobile 329.4909774



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



Lettera Vice Presidente
Lucia Emmi

VERSO IL 15 MARZO:

Giornata dell'Impegno e della memoria

Il Rispetto della Legalità: emergenza sociale

Quest'anno il 15 marzo ricorre la giornata dell'Impegno della Memoria, data anticipata di una settimana rispetto al tradizionale 21 marzo, coincidente con il prossimo Venerdì Santo. La scelta ufficiale di ogni anno del 21 marzo, primo giorno di primavera, non è casuale, ma è un modo di sottolineare, anche simbolicamente, il valore ed il sentimento della speranza, potente faro sia per la memoria, sia per indicare la strada e la voglia di legalità. La Federazione e la Fondazione Fidapa sono da parecchi anni impegnate a portare avanti il progetto sull'Educazione alla Legalità ed ogni anno ci richiamano a trattare il "Tema Legalità" come impegno per la salvaguardia della democrazia e della libertà e per costruire una comunità solidale e legale.

Quest'anno il Nostro Tema Nazionale, trattando il tema del **Rispetto**, ci invoglia ancora di più a riferirci al **Rispetto della legalità: emergenza sociale**.

Noi fidapine consapevoli del ruolo che un'associazione di donne, madri educatrici ha nella trasmissione dei valori della società, dobbiamo impegnarci affinché la legalità diventi "il primo dovere del cittadino".

Molte di noi sono insegnanti, dobbiamo partire soprattutto dalle scuole, perché la scuola è la prima Istituzione, dopo la famiglia, con cui i giovani si confrontano e che serve loro come metro per misurare l'attendibilità e la rispondenza tra i valori dichiarati e quelli praticati. E' nella scuola, oltre che nella famiglia, che si instaurano rapporti interpersonali duraturi, si apprende il **Rispetto** degli



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



altri, si impara ad accettare le regole, anche quando non si è d'accordo con esse.

Educare "l'esercito buono" dei giovani, per tentare di creare una cultura alternativa, capace di

sradicare ciò che è radicato, di aggregare ciò che è disgregato, per far crescere la consapevolezza di potere e dovere vivere onestamente, nella libertà, secondo le regole, nel **Rispetto** degli altri, promuovendo i valori di cui ogni uomo è portatore a prescindere dalle condizioni sociali ed economiche (razza, sesso, religione, opinioni politiche etc..).

Organizziamo conferenze, tavole rotonde, incontri, per offrire a tutti l'opportunità di realizzare i diritti e i doveri nel reciproco rispetto, con un impegno quotidiano, organico e programmato, per educare alla democrazia e alla legalità, per promuovere la crescita democratica.

La legalità non è un insieme di belle parole, costa sacrifici, ma alla fine conviene a tutti.

Lucia Emmi

Coordinatrice Distrettuale Tema Nazionale



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



**Lettera Past-President
Marisa Moltisanti**

Carissime,

...e il nostro dialogo continua... Aldilà delle cariche che si rinnovano, passano..., certamente, *l'intesa, l'Armonia, l'Amicizia* costruite sulla roccia perdurano, vanno oltre il tempo e lo spazio.

Questa è la sensazione che provo nel momento in cui mi accingo a comunicarvi le **Linee Guida del tema internazionale per il Biennio 2007-2009 “La Nuova dimensione della Leadership”** che sono chiamata a svolgere insieme a Voi, carissime Past Presidenti delle Sezioni del Distretto Sicilia.

Desidero, anzitutto, ringraziarVi e rinnovare **gli auguri più affettuosi e sinceri di un sereno e prospero 2008**, gli stessi che ho formulato per E-mail o per sms, certamente col pensiero e con il cuore, la Notte Santa davanti al Presepe, a ciascuna di Voi e ai vostri cari Familiari.

Il Tema Internazionale di questo biennio “La Nuova Dimensione della Leadership”, rimane invariato rispetto al biennio precedente, nel corso del quale esso è stato coordinato dalla Past Presidente Nazionale Lucia Ajovalasit, curato e svolto dalla Past Presidente del nostro Distretto Giuseppina Seidita e dalle Past Presidenti delle Sezioni .

Nel Biennio attuale il tema Internazionale è affidato, pertanto, per omologia alla Past Presidente Nazionale Margherita Gulisano, a me Past Presidente Distrettuale e a tutte Voi carissime Past Presidenti di Sezione.

Le linee guida vertono, su “azioni positive, finalizzate a mettere in evidenza il **potere** della Donna che si concretizza nel fare una **differenza**, attraverso la **leadership**, il **sostegno (advocacy)**, l'**azione (mentoring)**”.

Pertanto il tema internazionale inserito nell'attività del nostro Distretto, deve rappresentare uno **strumento**, con il quale tutte le Sezioni si riconoscano, con l'orgoglio dell'appartenenza alla Federazione in un comune impegno, rivolto alla formazione e specializzazione innanzitutto delle nostre Socie FIDAPA (attraverso l'approfondimento delle norme statutarie e del regolamento) e delle Donne in genere, per un percorso di crescita culturale umana, sociale , *che fa la differenza*.

Nella concezione della nostra Presidente internazionale Chonchanok, che ha voluto dedicare il Congresso del 2008, nel Messico, (partecipiamo numerose) al tema “ **Il potere di fare una differenza attraverso la leadership, il supporto, l'azione** ” il termine “**potere**”, comunemente inteso come potere economico e politico, assume la giusta valenza ed il suo vero significato nella misura in cui le Socie della BPW e segnatamente le Socie della FIDAPA avranno ” la forza di fare pressione presso le Istituzioni a tutti i livelli, affinché vengano emanati ed applicati provvedimenti legislativi necessari per migliorare lo **status** delle donne, eliminando situazioni discriminanti, specialmente nei confronti delle donne madri e lavoratrici”. “Occorre, pertanto, mettere in campo azioni positive, quali **mentoring**, conoscenza di strumenti finanziari per l'accesso al credito, al micro credito, ecc, capaci di offrire a tutte le donne l'opportunità di sviluppare il potenziale imprenditoriale, professionale, politico e di leadership per essere, a loro volta, di aiuto ad altre donne”.

In sintesi, il comune piano di lavoro deve muoversi sulla seguente direttrice di marcia:



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



Proselitismo di qualità con “**donne testimoni**” di alto profilo umano, culturale, politico, sociale, economico costituito dalle **Donne Leader** da individuare e da segnalare alla Past Presidente

Distrettuale. Visibilità potrà essere loro data anche attraverso l’assegnazione di un riconoscimento ufficiale.

Sostegno (Advocacy) attraverso azioni di pressione presso le istituzioni per rimuovere le discriminazioni e situazioni di svantaggio nel lavoro, in politica, nella società e per promuovere e migliorare lo Status delle Donne.

Azioni che aiutino le Donne a sviluppare il loro potenziale professionale ed essere di aiuto, a loro volta, ad altre Donne. Il capo, cioè **la leadership** in qualsiasi

Incentivazione di Gemellaggi con le Federazioni, i Clubs Associati Europei ed Internazionali

“Mentoring” Corsi di Formazione e di Perfezionamento, da realizzare:

all’interno della Sezione, per preparare le socie ad una attiva partecipazione alla vita della Federazione, con l’acquisizione di modalità strettamente legate all’etica ed alla deontologia associativa, in sintonia, anche, con uno dei punti programmatici della Vice Presidente nazionale Giuseppina Seidita sul tema del Rispetto convinta come sono che: “ non si può essere leaders se non si ha rispetto di sé e degli altri” e pertanto “ il capo, cioè **la leadership** in qualsiasi sua forma e manifestazione, deve dare un’idea di solidità, di compattezza, di lealtà e di sicurezza”.

all’ esterno della Sezione, per favorire la specializzazione professionale delle Donne, socie e non socie, attraverso la realizzazione di progetti, in collaborazione con le Istituzioni del territorio.

Promuovere un’iniziativa a favore di Donne laureate, socie di Federazioni affiliate alla BPWI, che vivono in paesi in via di sviluppo, le cui precarie condizioni di vita sono tali da non consentire loro una specializzazione professionale.

Nel darVi la mia disponibilità a partecipare alle attività che sicuramente vorrete organizzare e svolgere, Vi chiedo di inviarmi gli inviti e le relazioni scritte corredate da significative foto raccolte in un CD sulle varie attività che realizzerete nelle vostre Sezioni (convegni, tavole rotonde, conferenze, dibattiti etc.) in modo che io possa non soltanto riferire e relazionare a livello distrettuale e nazionale ma soprattutto possa preparare un CD da proiettare e da donare a ciascuna di voi come ricordo e testimonianza del nostro comune impegno.

Un affettuoso forte abbraccio

V o s t r a Marisa Moltisanti

Ispica 10 Gennaio 2008

Sen.Prof. MARISA MOLTISANTI

97014 ISPICA (RG) Via Dante, 16

Telefax : Ab. 0932951124 - Estivo 0932791460 - Cell. 3389199299 - 337741691

E Mail : senmarisamoltisanti@tiscalinet.it – Sito : marisamoltisanti.it



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



Programma Commissione Arte e Cultura
Maria Rita Tumbarello

In qualità di Responsabile Distrettuale della Commissione Arte e Cultura per il biennio 2007/09, desidero innanzitutto ringraziare il Comitato di Presidenza Distrettuale e tutto il Direttivo per la fiducia accordatami nell'avermi assegnato tale carica che mi onoro di ricevere ma che desidero onorare con la serietà del mio operato.

Prima di passare alla stesura della programmazione e fissare le principali linee pragmatiche su cui intendo lavorare in piena sinergia con tutte Voi, con tutte le Sezioni del Distretto e con le Responsabili delle Commissioni distrettuali, desidero fare una mia personale riflessione sul nuovo Tema Nazionale incentrato tutto sulla molteplicità del rispetto umano in qualunque forma esso sia inteso.

“Rispetto” deriva dal latino **respicere**: “volgersi a guardare” e l'uomo nel suo divenire scopre di essere persona solo nel momento in cui si ferma e si volge a guardare chi sta dietro di lui. Solo quando prende coscienza dell'altrui sentire, egli impara a conoscere il valore delle dimensioni costitutive dell'esistere umano, prime fra tutte quelle del rispetto e della dignità umana, della famiglia, del popolo a cui appartiene con tutto il suo bagaglio culturale, etico, religioso.

Così proporre, sviluppare e valorizzare il rispetto del proprio patrimonio artistico – culturale non significa soltanto proporre il passato con i suoi contenuti materiali ed immateriali, ma anche e soprattutto dare un senso all'identità da cui prendono spunto i principali valori su cui si fonda la nostra società. Un'identità che pone al centro l'essere umano e la sua dignità e sa parlare con un linguaggio sempre nuovo di solidarietà, accoglienza, condivisione, rispetto verso il diverso. In questo si ritrova la grande sintesi tra rispetto e civiltà che segna la storia di ogni singolo uomo.

Oggi giorno la stragrande presenza multirazziale nel nostro paese, se da un lato ci offre l'opportunità di un arricchimento culturale maggiore, come per esempio la conoscenza di usi, costumi, tradizioni,



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



dall'altro spesso mette in crisi i valori di cui noi, da un antico passato, siamo depositari, cioè le nostre radici cristiane.

I mass-media tutti i giorni ci informano di episodi di intolleranza religiosa da parte di extracomunitari: no al crocifisso nelle scuole, no all'ora di insegnamento di religione cattolica, ecc.

. Mi preme ricordare, però, che se io visito una qualsiasi moschea, anche in Italia, mi impongono delle regole molto rigide: togliere le scarpe, vestirmi integralmente, divieto di accesso al luogo di preghiera. Pur nutrendo sentimenti di rispetto e solidarietà nei riguardi dello straniero, penso che una maggiore coscienza del nostro credo religioso ci rafforzerebbe nel confronto; riscoprire e rinsaldare, infatti, il culto e la fede popolare soprattutto dal punto di vista storico significa poter accettare il confronto con le altre religioni e condividerne i principi nella diversità.

In pieno accordo con la Responsabile Nazionale della Commissione Arte e Cultura dott.ssa Silvana Sorvino, con la Presidente Nazionale dott.ssa Giuseppina Bombaci e con la presidente Distrettuale Dott.ssa Lucia Chisari con le quali mi sono precedentemente raccordata per lo sviluppo della tematica, ho tracciato le linee guida di una programmazione ben definita ma flessibile e suscettibile di variazioni a seconda delle esigenze che si manifesteranno nel corso del biennio.

Il tema che intendo proporre alle sezioni del Distretto Sicilia è il seguente:

“Il culto di Maria e delle Sante Patrone nelle tradizioni popolari siciliane”

La devozione alla Madre di Dio e alle Sante che alla Chiesa si sono sacrificate costituisce una delle radici più profonde del sentimento religioso dei nostri popoli, un tessuto connettivo per il rispetto e la comprensione umana. Nel loro nome hanno camminato i più potenti uomini dell'Europa cristiana, creando una società ispirata alla legge dell'amore, della solidarietà, della pace.

Compito delle Referenti di sezione della Commissione Arte e Cultura sarà quello di promuovere la ricerca, la conoscenza e l'approfondimento del tema attraverso incontri, dibattiti, seminari di studio, convegni, concorsi letterari ed artistici, ricerca nelle Biblioteche, nelle Pinacoteche, nelle Parrocchie, nelle Diocesi, ecc. per individuare le origini storiche della pratica del culto mariano e



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



della Santa Patrona nei luoghi ancora venerati della nostra Sicilia.

A questo si cercherà di affiancare la promozione delle arti che ruotano attorno a tale culto dalle origini ai nostri giorni. Quanti artisti e in particolare quante donne nella loro creatività artistica si sono ispirate a sentimenti spirituali di religiosità? Quindi scoprire e promuovere nel proprio territorio per divulgarne la conoscenza, le arti sacre ispirate alla pittura, scultura, letteratura, poesia in lingua e in vernacolo, teatro, musica, danza, canti e nenie popolari nonché le tradizioni etno-antropologiche legate al folklore: le processioni, i pellegrinaggi, i riti, la gastronomia.

Obiettivo ultimo del progetto, che spero abbia buon successo presso tutte le sezioni del Distretto vista l'alta valenza etica e morale, sarà quello di scoprire, recuperare, valorizzare e promuovere i Santuari e le Chiese dove il culto di Maria e delle Sante è stato o è a tutt'oggi venerato, tracciandone una mappatura che avrà lo scopo di offrire percorsi turistici alternativi al fine di sviluppare ancor di più quel turismo sostenibile a cui la nostra Sicilia da tempo auspica. Il tutto porterà alla pubblicazione di una guida cartacea e multimediale dove il turista possa trovare:

- **Luoghi mariani, le sante protettrici e patronne, manifestazioni religiose**
- **Storia, Arte e Tradizioni**
- **Accoglienza**
- **Prodotti tipici**

Mi piace ancora ricordare che, essendo la Fidapa un'Associazione femminile che opera a favore delle donne, ognuna di noi possa riconoscersi in queste piccole sante donne ed in particolare in Maria che con il suo umile "sì", si è offerta spontaneamente al servizio dell'umanità affinché noi possiamo riconoscerci in Lei e accogliere, dopo duemila anni, il Bambino da Lei partorito nel giorno di Natale: Gesù.

Altresì, desidero informare che sarò disponibile a seguire le attività delle Sezioni che vogliono coinvolgermi per la promozione del tema offrendo spunti, materiali, bibliografie ecc. e per tutto ciò



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



che riguarda l'Arte e la Cultura nel nostro Distretto perché ritengo che ogni sezione sia fucina di mille attività al femminile. Inoltre sarò promotrice in questo biennio della rassegna pittorica di "Arte Contemporanea nelle antiche dimore", evento artistico – culturale di notevole rilevanza nazionale che approda, tramite la Fidapa, per la prima volta in Sicilia e su cui, più avanti, informerò il Distretto sui tempi e modalità di svolgimento.

In conclusione mi propongo, con la Vostra efficace collaborazione, con quella di tutte le Sezioni, della Responsabile nazionale e della Presidente Nazionale nonché con il supporto delle Istituzioni quali Ministero del BB. CC. , Assessorato BB.CC. ella Regione Sicilia, Enti Pubblici e privati, Province, Comuni di promuovere seminari, convegni, eventi la cui centralità sia la valorizzazione e il rispetto della dignità dell'uomo in tutte le sue dimensioni e per rafforzare in tutte noi l'orgoglio di essere fidapine al servizio del territorio e dell'umanità.

Certa di una benevola accoglienza della suddetta programmazione, ringrazio con stima e affetto.

Rosolini, 22 dicembre 2007

Prof.ssa Maria Rita Tumbarello
Responsabile Distrettuale
Commissione Arte e Cultura



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



RELAZIONE PROGRAMMATICA BIENNIO 2007/2009
Anna Maria Zagara

Carissima amica,

In qualità di responsabile distrettuale del Gruppo di Lavoro LA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA (incarico che ho accettato con entusiasmo e che mi auguro di portare avanti con la collaborazione di chi desidera lavorare su questa tematica), desidero fornire alcuni suggerimenti ed indicazioni programmatiche per promuovere la conoscenza dei diritti dell'infanzia ed una divulgazione della Carta della Bambina che, come già altre volte detto, ha una valenza giuridica diversa rispetto alla convenzione sui diritti dell'infanzia dell'89, ma è quanto mai importante in quanto realizza una lettura di genere di questi diritti.

La Carta dei diritti della bambina ha visto la luce nel 1997 quando, in seguito a studi, seminari e convegni sulla realtà della vita delle bambine, è emerso che nei confronti di esse è presente in tutti i paesi una grave discriminazione basata sul genere che non tiene conto di età, paese o cultura.

Molti progressi sono stati compiuti in questi dieci anni.

Sono state varate leggi, promosse azioni positive che hanno migliorato la condizione delle bambine ed hanno determinato una certa consapevolezza della violazione dei diritti delle bambine e delle adolescenti, tuttavia la realizzazione delle pari opportunità è ancora lontana ed è una delle sfide principali che il mondo affronterà.

Mentre scrivo ho sotto gli occhi la copertina del rapporto UNICEF 2007 sulla condizione dell'infanzia. Splendida l'immagine della giovane donna che avanza con un piccolo in braccio e nello stesso tempo conduce per mano una piccola bimba.

Ma ancora più splendido mi sembra il titolo "DONNE e BAMBINI. Il doppio vantaggio dell'uguaglianza di genere". Infatti l'uguaglianza e il benessere della donna e dei bambini vanno di pari passo.



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



Il Rapporto mette in risalto come la discriminazione contro le donne sia ancora oggi molto diffusa e cominci fin dalla più tenera età delle bambine.

Sebbene i gradi e le forme dell'uguaglianza possano variare, le donne e le bambine sono private della parità di accesso alle risorse, alle opportunità e al potere politico in tutto il mondo. Leggendo i dati riportati emerge che gli effetti della discriminazione di genere si ripercuotono su tutta la società.

Qualcuno potrebbe obiettare che è strano, parziale, parlare di una "Carta dei Diritti della bambina". A tutti i bambini, a prescindere dal sesso, vanno garantiti quei diritti che la Convenzione dei Diritti dei Minori afferma.

A chi obietta ciò, noi dobbiamo ricordare che tanti condizionamenti culturali di genere vengono agiti sulle bambine, ancora oggi questi condizionamenti si perpetuano, più o meno esasperati, nella vita di tutti i giorni della nostra società, non solo di società e paesi lontani. Sono quei condizionamenti culturali, quegli stereotipi di genere (cosa ci si aspetta da una bambina, cosa ci si aspetta da un bambino) che determinano le diverse opportunità offerte agli uni e alle altre e a distanza di anni le diverse opportunità che avranno in quanto uomini e donne.

Se ci si guarda attorno, si vede che tutto spinge le bambine e le preadolescenti a tenere conto solo e a volte in maniera esagerata del proprio corpo senza dare il giusto valore alla propria personalità, alla propria intelligenza, alla propria dignità.

Nella vita di tutti i giorni, nella scuola come nella famiglia, gli stereotipi legati al genere vengono trasmessi ai bambini, fin dalla più tenera età. Ancora piccolissimi, sia i maschi che le femmine hanno interiorizzato il loro ruolo di genere, cioè che la società si aspetta da loro in quanto maschi/femmine. Pensiamo a cosa a casa e a scuola tolleriamo che facciano i maschietti (i giochi movimentati, le lotte, il linguaggio sopra le righe) e cosa invece imponiamo alle femminucce (il contegno, i modi educati, i limiti alle manifestazioni di vivacità), ai giochi ed agli interessi che incoraggiamo negli uni (di movimento) e nelle altre (di cura, di rappresentazione del ruolo



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



materno), agli obiettivi di vita che suggeriamo agli uni (il successo professionale) e alle altre (il successo nella vita familiare). E poi ci sono la Tv, la pubblicità, le riviste per i bambini/adolescenti.

Tenuto conto che i ruoli di genere non sono innati ma vengono appresi, bisogna agire per diffondere una cultura della parità, della dignità e del rispetto, una cultura che è premessa all'eliminazione della discriminazione che relega donne e bambine in una condizione di svantaggio.

A partire da queste riflessioni iniziali, ritengo che noi donne della F.I.D.A.P.A dobbiamo far sì che La Carta dei Diritti della Bambina venga divulgata il più possibile, cercando di stimolare un cambiamento culturale sin dai primissimi anni di vita.

Bisogna lavorare molto con i genitori e con la scuola per far sì che le bambine ed i bambini non crescano aderendo modelli già prestabiliti ma secondo principi paritari.

Sarà necessario allora avviare corsi di formazione per docenti(in special modo con i docenti della scuola primaria) affinché educino fin dalla più tenera età alla parità di genere non facendo dei distinguo tra ciò che è di pertinenza dei maschi e ciò che è di pertinenza delle femmine.

Ritengo sia importante che nelle scuole vengano organizzate iniziative per sviluppare il tema del rispetto dell'altro/a. E' questa la prevenzione della violenza e di quelle forme di bullismo tanto diffuse tra i giovani(basta pensare alle immagini riprese attraverso i telefonini e poi trasmessi via internet). L'educazione al rispetto tra ragazzi e ragazze è anche prevenzione della violenza, spesso omicida, che tantissime donne – nella nostra Italia – subiscono all'interno della famiglia o del rapporto di coppia. E' la convinzione della propria superiorità e del proprio potere che porta gli uomini ad omicidi di donne e a violenze di ogni genere che spesso passano nell'indifferenza generale e che, pur avendo una matrice chiaramente culturale (di genere) vengono liquidati impropriamente come episodi di follia..

Pensando ai paesi più poveri potremmo organizzare incontri, mostre e convegni su quelle che sono le problematiche più gravi: le mutilazioni genitali, l'abuso sessuale, lo sfruttamento ed il traffico dei minori, l'esclusione delle bambine dall'istruzione, la doppia discriminazione delle donne anziane sia



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



a causa del genere che dell'età. Certo, forse ci risulterà più facile parlare delle tematiche e dei problemi riguardanti paesi lontani da noi. Sarà facile pensare che ribellandosi agli atteggiamenti discriminatori nelle loro comunità quelle donne potranno far progredire i diritti delle bambine e delle donne per molte generazioni.

Il discorso si complica quando guardiamo al nostro paese, dove si dice che tanto è stato fatto per la parità di genere, ma noi sappiamo quanto c'è ancora da fare. E' qui però che siamo chiamate in causa, ciascuna di noi, nel nostro ruolo pubblico (nel lavoro, nell'impegno sociale o politico) ed in quello privato (in famiglia)

Con questo mio scritto ho voluto comunicare solo alcune mie riflessioni su questa tematica ;in seguito fornirò altri input, anche alla luce degli stimoli che mi auguro perverranno dalla referente nazionale, con la quale mi sono messa in contatto. Vedremo poi insieme a tutte voi che tipo di iniziative attuare sul nostro territorio. In qualità di responsabile distrettuale del Gruppo di Lavoro LA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA (incarico che ho accettato con entusiasmo e che mi auguro di portare avanti con la collaborazione di chi desidera lavorare su questa tematica), desidero fornire alcuni suggerimenti ed indicazioni programmatiche per promuovere la conoscenza dei diritti dell'infanzia ed una divulgazione della Carta della Bambina che, come già altre volte detto, ha una valenza giuridica diversa rispetto alla convenzione sui diritti dell'infanzia dell'89, ma è quanto mai importante in quanto realizza una lettura di genere di questi diritti.

La Carta dei Diritti della Bambina ha visto la luce nel 1997 quando, in seguito a studi, seminari e convegni sulla realtà della vita delle bambine, è emerso che nei confronti di esse è presente in tutti i paesi una grave discriminazione basata sul genere che non tiene conto di età, paese o cultura.

Molti progressi sono stati compiuti in questi dieci anni.

Sono state varate leggi, promosse azioni positive che hanno migliorato la condizione delle bambine ed hanno determinato una certa consapevolezza della violazione dei diritti delle bambine e delle



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



adolescenti, tuttavia la realizzazione delle pari opportunità è ancora lontana ed è una delle sfide principali che il mondo affronterà.

Mentre scrivo ho sotto gli occhi la copertina del rapporto UNICEF 2007 sulla condizione dell'infanzia. Splendida l'immagine della giovane donna che avanza con un piccolo in braccio e nello stesso tempo conduce per mano una piccola bimba.

Ma ancora più splendido mi sembra il titolo "DONNE e BAMBINI - Il doppio vantaggio dell'uguaglianza di genere". Infatti l'uguaglianza e il benessere della donna e dei bambini vanno di pari passo.

Il Rapporto mette in risalto come la discriminazione contro le donne sia ancora oggi molto diffusa e cominci fin dalla più tenera età delle bambine.

Sebbene i gradi e le forme dell'uguaglianza possano variare, le donne e le bambine sono private della parità di accesso alle risorse, alle opportunità e al potere politico in tutto il mondo. Leggendo i dati riportati emerge che gli effetti della discriminazione di genere si ripercuotono su tutta la società.

Qualcuno potrebbe obiettare che è strano, parziale, parlare di una "Carta dei Diritti della Bambina". A tutti i bambini, a prescindere dal sesso, vanno garantiti quei diritti che la Convenzione dei Diritti dei Minori afferma.

A chi obietta ciò, noi dobbiamo ricordare che tanti condizionamenti culturali di genere vengono agiti sulle bambine, ancora oggi questi condizionamenti si perpetuano, più o meno esasperati, nella vita di tutti i giorni della nostra società, non solo di società e paesi lontani. Sono quei condizionamenti culturali, quegli stereotipi di genere (cosa ci si aspetta da una bambina, cosa ci si aspetta da un bambino) che determinano le diverse opportunità offerte agli uni e alle altre e a distanza di anni le diverse opportunità che avranno in quanto uomini e donne.



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



Se ci si guarda attorno, si vede che tutto spinge le bambine e le preadolescenti a tenere conto solo e a volte in maniera esagerata del proprio corpo senza dare il giusto valore alla propria personalità, alla propria intelligenza, alla propria dignità.

Nella vita di tutti i giorni, nella scuola come nella famiglia, gli stereotipi legati al genere vengono trasmessi ai bambini, fin dalla più tenera età. Ancora piccolissimi, sia i maschi che le femmine hanno interiorizzato il loro ruolo di genere, cioè che la società si aspetta da loro in quanto maschi/femmine. Pensiamo a cosa a casa e a scuola tolleriamo che facciano i maschietti (i giochi movimentati, le lotte, il linguaggio sopra le righe) e cosa invece imponiamo alle femminucce (il contegno, i modi educati, i limiti alle manifestazioni di vivacità), ai giochi ed agli interessi che incoraggiamo negli uni (di movimento) e nelle altre (di cura, di rappresentazione del ruolo materno), agli obiettivi di vita che suggeriamo agli uni (il successo professionale) e alle altre (il successo nella vita familiare). E poi ci sono la Tv, la pubblicità, le riviste per i bambini/adolescenti. Tenuto conto che i ruoli di genere non sono innati ma vengono appresi, bisogna agire per diffondere una cultura della parità, della dignità e del rispetto, una cultura che è premessa all'eliminazione della discriminazione che relega donne e bambine in una condizione di svantaggio.

A partire da queste riflessioni iniziali, ritengo che noi donne della F.I.D.A.P.A dobbiamo far sì che La Carta dei Diritti della Bambina venga divulgata il più possibile, cercando di stimolare un cambiamento culturale sin dai primissimi anni di vita.

Bisogna lavorare molto con i genitori e con la scuola per far sì che le bambine ed i bambini non crescano aderendo modelli già prestabiliti ma secondo principi paritari.

Sarà necessario allora avviare corsi di formazione per docenti (in special modo con i docenti della scuola primaria) affinché educino fin dalla più tenera età alla parità di genere non facendo dei distinguo tra ciò che è di pertinenza dei maschi e ciò che è di pertinenza delle femmine.

Ritengo sia importante che nelle scuole vengano organizzate iniziative per sviluppare il tema del rispetto dell'altro/a. E' questa la prevenzione della violenza e di quelle forme di bullismo tanto



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



diffuse tra i giovani (basta pensare alle immagini riprese attraverso i telefonini e poi trasmessi via internet). L'educazione al rispetto tra ragazzi e ragazze è anche prevenzione della violenza, spesso omicida, che tantissime donne – nella nostra Italia – subiscono all'interno della famiglia o del rapporto di coppia. E' la convinzione della propria superiorità e del proprio potere che porta gli uomini ad omicidi di donne e a violenze di ogni genere che spesso passano nell'indifferenza generale e che, pur avendo una matrice chiaramente culturale (di genere) vengono liquidati impropriamente come episodi di follia..

Pensando ai paesi più poveri potremmo organizzare incontri, mostre e convegni su quelle che sono le problematiche più gravi: le mutilazioni genitali, l'abuso sessuale, lo sfruttamento ed il traffico dei minori, l'esclusione delle bambine dall'istruzione, la doppia discriminazione delle donne anziane sia a causa del genere che dell'età. Certo, forse ci risulterà più facile parlare delle tematiche e dei problemi riguardanti paesi lontani da noi. Sarà facile pensare che ribellandosi agli atteggiamenti discriminatori nelle loro comunità quelle donne potranno far progredire i diritti delle bambine e delle donne per molte generazioni.

Il discorso si complica quando guardiamo al nostro paese, dove si dice che tanto è stato fatto per la parità di genere, ma noi sappiamo quanto c'è ancora da fare. E' qui però che siamo chiamate in causa, ciascuna di noi, nel nostro ruolo pubblico (nel lavoro, nell'impegno sociale o politico) ed in quello privato (in famiglia).

Con questo mio scritto ho voluto comunicare solo alcune mie riflessioni su questa tematica ;in seguito fornirò altri input, anche alla luce degli stimoli che mi auguro perverranno dalla referente nazionale, con la quale mi sono messa in contatto. Vedremo poi insieme a tutte voi che tipo di iniziative attuare sul nostro territorio. Sarò lieta se mi terrete informata di quanto verrà organizzato, in ogni sezione, in merito a questo tema. Concludo dando la mia disponibilità per eventuali chiarimenti.

Ti saluto affettuosamente. Anna Maria Zagara



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



RELAZIONE PROGRAMMATICA BIENNIO 2007/2009
Rapporti con BPW International e UE
Cenzia Oliveri

Carissima Amica Presidente

L'incarico di Responsabile distrettuale della Commissione Rapporti con BPW International e UE conferitomi nella riunione del 4 Novembre 2007 dal Consiglio Nazionale presieduto dalla nostra Presidente Giuseppina Bombaci mi gratifica e mi onora per la fiducia e la stima accordatemi e contemporaneamente mi stimola a continuare con maggiore slancio il mio impegno in Fidapa, dopo un biennio di presidenza della sezione di Partinico,

La nostra Associazione ha come base la comunicazione, la socialità, l'amicizia ed è impensabile che nel III millennio, nell'era di Internet e della globalizzazione, non si tengano in seria considerazione i Rapporti della Fidapa con BPW e i Paesi dell'UE. I nostri orizzonti non possono e non devono essere limitati, ma estendersi a quei Paesi dove troviamo le nostre omologhe associazioni per creare una rete di conoscenza e di approfondimento dei temi che sono alla base dei nostri principi e che possano aiutare le donne a crescere nella persona e nelle varie professionalità. Conoscere altre civiltà, altre usanze, altre abitudini, altri riti, in una parola, altre culture, è stimolante ma soprattutto arricchisce entrambi i partners. E' mio intendimento avviare una programmazione facilmente realizzabile cioè con attività che non resteranno pura ipotesi ma che dovranno tradursi in fatti se ci lasceremo coinvolgere con entusiasmo.

Dalla riunione collegiale con la Responsabile Nazionale Alessandra Rossetti, e le componenti Distrettuali, tenutasi a Roma il 9/02/08, sono venute fuori molte proposte interessanti che abbiamo condiviso all'unanimità. Ve le espongo in modo sintetico ma completo.

- Avviare contatti con la Coordinatrice Regionale per l'Europa Gabriella Canonica allo scopo di conoscere gli Statuti e i Regolamenti delle Federazioni e dei Clubs europei per poterli comparare con il nostro, onde trarre anche spunti per eventuali modifiche.



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



Uno degli obiettivi della Commissione sarà il rafforzamento dei rapporti con le

Federazioni e i Clubs BPW presenti nei Paesi extracomunitari della sponda sud del Mediterraneo (Marocco, Giordania, Israele, Egitto e Turchia), in vista della realizzazione della zona di libero scambio euro-mediterranea prevista per il 2010 e coerentemente con la Politica di Vicinato inaugurata dalla Commissione Europea nel 2004. Tutte le azioni di carattere nazionale e distrettuale previste dal presente programma che coinvolgono le Federazioni BPW e i Clubs dei Paesi sopra menzionati rappresentano le modalità di realizzazione del suddetto obiettivo.

- Il Cairo, 15-17 Aprile 2008: 7° Congresso Pan Africano dalla BPW dal titolo :
- **“Women Empowerment to meet the Millennium Development Goals”**.
- Il modulo con il programma, i costi, il formulario di partecipazione e l’elenco dei soggetti che possono partecipare è scaricabile dalla pagina :www.bpw-international.org/activities/bpw-activities-news.htm. Invito pertanto coloro che fossero interessate a prendere informazioni dal sito e darne notizia alla sottoscritta.
- Organizzare delle eventuali visite al Parlamento Europeo di Strasburgo, in collaborazione con altri Distretti.
- **Il 2008 è stato dichiarato Anno Europeo del dialogo interculturale.** La Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh , che ha sede ad Alessandria d’Egitto , ha lanciato per il 2008 il progetto intitolato “1001 azioni per il dialogo” che ha lo scopo di combattere il razzismo e la xenofobia, sfidare l’estremismo e scoprire le radici ed il patrimonio comune. La campagna si svolge durante tutto l’anno e avrà il suo culmine giovedì 22 Maggio 2008 con la “ notte euro-mediterranea del dialogo”.Durante questo incontro, che avverrà simultaneamente in 37 paesi euro-mediterranei (in tutti quelli della UE più quelli della sponda sud del Mediterraneo menzionati prima) sono previsti dibattiti , concerti, rappresentazioni teatrali, festival di cucina e tutto ciò che dia l’occasione a gruppi di riunirsi. Lo scopo è quello di offrire al pubblico un’esperienza gradevole e la possibilità di conoscere meglio i propri vicini sviluppando un sentimento di curiosità rispetto all’altro. Prima di



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



- questo evento è prevista per l'inizio di Maggio l'organizzazione di azioni anche piccole e a livello locale, come per esempio un giorno di dialogo nelle scuole, una festa interculturale all'Università, letture di poesie di immigrati, conferenze etc. Per la **“notte euro-mediterranea del dialogo “** si potrebbe organizzare un buffet in collaborazione con associazione di cuochi .
- Aggiornamento su tutto ciò che riguarda il XXVI Congresso Internazionale in Messico (maggiori informazioni saranno disponibili a partire dalla fine di Febbraio) .
- Invito le Presidenti delle città del Distretto Sicilia sedi di Università ad appurare se esistono dei corsi universitari post- laurea destinati alle laureate straniere e in particolare a quelle provenienti dai Paesi in via di sviluppo.
- Si invitano le Socie, in particolare le imprenditrici, a prendere in considerazione l'ipotesi di iscrizione sulle Business Pages della BPW International. E' un modo rapido e proficuo di far conoscere la propria attività e promuovere i propri prodotti all'estero. Consultare il sito :www.bpw.business.org (Business & Member Pages).

- **Tema Internazionale 2008-2011 “Nuove dimensioni della Leadership per fare la differenza “.**

Individuazione delle donne leader in ogni Distretto Per “Donne leader” si intendono le socie e le non socie la cui attività abbia prodotto vantaggi per le donne o, più in generale, per l'intera collettività; assegnazione di un riconoscimento ufficiale a livello distrettuale.

Approfondimento sulla Leadership in particolare sui progetti della 125 e sulla individuazione delle **buone prassi** che favoriscono la partecipazione alla vita sociale e politica delle donne. Si ricorda che dalla Fondazione Fidapa sono stati portati avanti il progetto “Imprese in itinere” e il progetto “Donne per le donne” per donne inserite in enti pubblici. Si può continuare a lavorare su questo tema.

PROPOSTE DI ATTIVITA' PER IL DISTRETTO SICILIA :

-



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



- Gemellaggio Sicilia – Francia: **“Le vie del vino : Un brindisi Sicilia – Francia”** Incontro-gemellaggio con una città francese delle regioni del vino per eccellenza: Bourgogne, Champagne, Bordeaux .
- Un confronto delle nostre produzioni artistiche di Caltagirone, Sciacca, S.Stefano di Camastra con quelle delle città francesi note per le produzioni delle “ più nobili” porcellane: Limoges , Sèvres.
- Uno studio comparato della condizione femminile(interazione fra lavoro, famiglia, territorio , strutture ricettive) nei paesi francofoni che si affacciano sul Mediterraneo(Tunisia,Algeria Marocco).

L’Italia, e la Sicilia in particolare, sono il paese ideale per intraprendere uno studio di questo genere che potrebbe poi trasformarsi in uno scambio di visite fra la nostra FIDAPA e il paese con il quale si ritiene di realizzare questo progetto .

Queste sono le informazioni e le proposte per le prossime attività .

Invito le Presidenti e tutte le Amiche delle Sezioni del Distretto Sicilia a riflettere su quanto vi ho comunicato e a discuterne nelle vostre assemblee. Aspetto suggerimenti

e vi invito a pensare seriamente alla realizzazione dei progetti che ho proposto per il nostro Distretto. Io mi sto attivando per cercare i contatti con la BPW France in modo da gettare le basi per la realizzazione di queste attività .

Comunicatemi le vostre decisioni. Vi invito a consultare spesso il sito Fidapa cliccando su Commissioni per tenervi aggiornate sull’evoluzione degli eventi. Grazie per l’attenzione .

Un affettuoso saluto e buon lavoro.

Partinico,21/02/2008

Cenzina Oliveri Torres



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



Oggetto: Coinvolgimento dei soci per l'annuale concerto della Fon.Ca.Ne.Sa.

Ci preghiamo di informarla della prossima manifestazione organizzata dalla Fon.Ca.Ne.Sa. Onlus al fine di reperire fondi a supporto della ricerca onco-ematologica e dell'assistenza socio-sanitaria.

Per l' XI° anno consecutivo si terrà domenica 13 aprile 2008 ore 20:30 al Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania l'annuale concerto organizzato dalla Fon.Ca.Ne.Sa.

Quest'anno la scelta è caduta sul capolavoro di **George Bizet "La Carmen"**, opera simbolo del repertorio francese.

L'opera sarà eseguita in un'ampia selezione accompagnata dal pianoforte con un cast di artisti di grande livello internazionale.

Per l'occasione per la prima volta nel concerto della Fon.Ca.Ne.Sa. onlus la danza e la recitazione della novella di Merimè si affiancheranno nell'opera.

Durante la serata verrà consegnato l' 11° Premio di Laurea "Santella Massimino" da assegnare ad un neo-laureato in Medicina e Chirurgia che ha svolto la tesi di laurea sugli aspetti etiopatogenici clinici o terapeutici delle malattie neoplastiche del sangue.

La manifestazione, che ogni anno vede accrescere il plauso e il successo tra il pubblico, oltre allo scopo di reperire fondi, costituisce un momento di divulgazione e verifica delle attività della Fondazione, ma soprattutto, intende informare sulle attività scientifiche e sull'utilità del servizio socio-sanitario fornito dalle Case di Accoglienza che continuano ad ospitare migliaia di famiglie provenienti da tutte le Province siciliane, con maggiore affluenza dalle Province di Ragusa, Siracusa, Enna, Caltanissetta e Catania, inoltre l'ospitalità è stata data anche a stranieri.

La manifestazione sarà resa nota tramite articoli giornalistici, riprese televisive, locandine e programmi della manifestazione.



FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI
INTERNATIONAL FEDERATION OF BUSINESS AND PROFESSIONAL WOMEN

- DISTRETTO SICILIA -



Pertanto, certi come sempre di una Loro partecipazione, La preghiamo di comunicare ai propri Soci quest'iniziativa, affinché, ancora una volta aderiscano, dimostrando grande sensibilità per questa importante manifestazione.

Nel ringraziarla anticipatamente per ciò che farà, porgiamo distinti saluti.

Per qualsiasi informazione a riguardo prego contattare i seguenti numeri telefonici: ufficio tel/fax

095418779 - Presidente 3480339446 - Segreteria 3473333262- Email

presidentefoncanesa@virgilio.it

Il Presidente

(Rosalba A. Zappalà Massimino)